

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 10.12.2024 acquista con prot. AdSPMAS n. 24244, e integrazioni del 17.12.2024 acquisite con prot. AdSPMAS n. 25016, della società CARBONES Italia S.p.A.

Conferenza di servizi decisoria - Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per opere di fondazioni piazzali B, C, D per box di stoccaggio alla rinfusa.

Rif. Prot. SUAP Comune per P.d.C.: REP PROV VE/VE-SUPRO/0735855 del 16/12/2024 Codice pratica: 08447150965-12122024-1624

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata";





VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante "Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. "l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale";

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relative alla realizzazione di *opere di fondazioni piazzali B, C, D per box di stoccaggio alla rinfusa*, acquisita con prot. AdSPMAS n. 24244 del 10.12.2024, e integrazioni del 17.12.2024 con prot. AdSPMAS n. 25016, della società CARBONES Italia S.p.A.

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;





VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1244** del **19.12.2024**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **25429** del **20.12.2024** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- V.E.R.I.T.A.S. Direzione Servizio Idrico Integrato, Autorizzazioni allo scarico: prot. n. 1487/25 del 08.01.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 520 del 09.01.2025, esprime parere favorevole precisando che rimane in carico al proponente l'aggiornamento della Determina n. 710 del 13/03/2022, rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia.
- A.R.P.A.V. Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST. Ufficio bonifiche SIN: prot. n. 12691 del 24.01.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 1857 del 24.01.2025 ritiene che gli interventi previsti per l'area in oggetto non possano modificare il modello concettuale alla base dell'analisi di rischio.





- REGIONE VENETO Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese: prot. n. 51930 del 30.01.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 2329 del 30.01.2025, comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40.
- M.A.S.E. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia circolare e bonifiche, Divisione V Bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani: prot. n. 55550 del 24.03.2025, acquisito il 24.03.2025 con prot. n. 6751, comunica che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi di cui trattasi;

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relative al Permesso di Costruire per opere di fondazioni piazzali B, C, D per box di stoccaggio alla rinfusa.





AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.

Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.

Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

